



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SPERONE-PERTINI"

Via Nicolò Giannotta n. 4 - 90121 - PALERMO

Ambito 17- Cod. Mecc. PAIC8AT00X

C.F. 80048990826 - Tel. ☎ 091.478848- Fax ☎ 091.472011

E-mail paic8AT00X@istruzione.it www.icssperonepertini.it

E-mail certificata paic8AT00X@pec.istruzione.it

L'attività oggetto del presente documento rientra nel Piano Integrato di Istituto, annualità 2022-2023, ed è cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca - Direzione Generale Affari Internazionali - Ufficio IV

Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".
13.1.5 - "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia".

CODICE PROGETTO: 13.1.5A-FESR PON-SI-2022-24 CIG: Z0839663C7 CUP: J74D22000470006



I.C.S. - "SPERONE - PERTINI"-PALERMO
Prot. 0002584 del 18/03/2023
VI (Uscita)

➤ Alla Ditta
➤ **BORGIONE CENTRO DIDATTICO S.R.L.**
Via Gabrielli n. 1
San Maurizio Canavese (TO)
amministrazione@pec.borgione.it

DETERMINA AUMENTO FORNITURA

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b)

Fornitura DI ARREDI E MATERIALE DIDATTICO relativi agli "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia", rivolte a 12 sezioni dell'infanzia dell'ICS Sperone Pertini di Palermo - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione

I.C.S. "SPERONE - PERTINI" - Palermo - Anno Scolastico 2022-2023

PON-FESR "Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU.

Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.5 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" - Codice Nazionale Progetto : 13.1.5A-FESR PON-SI-2022-24

PROGETTO " Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia "

13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia” Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27/05/2022 – Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia.

Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”

Affidamento diretto su MEPA tramite CONFRONTO DI PREVENTIVI inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii. ;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 , n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii. ;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della Legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono

definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D. lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al 4 Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00

VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro

VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)

VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006

VISTO l'Avviso pubblico Prot. AOOGABMI/38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"– Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"

VISTA la Candidatura N. 1084101 del 30/05/2022;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione Prot. n. AOOGABMI-72962 del 05/09/2022 di autorizzazione all'avvio delle attività che ha come oggetto Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - *Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico*

13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" **Autorizzazione progetto 13.1.3A-FESR PON-SI-2022-24**

VISTA la delibera del Collegio docenti n. 5 del 30.06.2022 di ratifica della presentazione del progetto da parte del Dirigente Scolastico sulla base della precedente autorizzazione già conferita allo stesso per tutti i progetti finanziati con fondi dell'U.E.;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 32 del 30.06.2022 di ratifica della presentazione del progetto da parte del Dirigente Scolastico sulla base della precedente autorizzazione già conferita allo stesso per tutti i progetti finanziati con fondi dell'U.E.;

VISTA la delibera del Collegio docenti n. 13 del 5.09.2022 di accettazione del finanziamento e inserimento del progetto stesso **13.1.5A-FESR PON-SI-2022-24"AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA"** nelle attività del PTOF;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 48 del 12.09.2022 di accettazione del finanziamento e inserimento del progetto stesso **13.1.5A-FESR PON-SI-2022-24"AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA"** nelle attività del PTOF;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 59 del 15.02.2023, di approvazione del Programma Annuale Esercizio finanziario 2023;

VISTA la nomina del R.U.P.

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

VISTO IL PTOF 2022-2025;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti

CONSIDERATO che la procedura in oggetto consiste nell'intera fornitura di un laboratorio cosiddetto "A CORPO" e non la mera fornitura di beni

PRESO ATTO che la categoria prevalente oggetto della procedura non rientra nei beni informatici

DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA non esistono prodotti rispondenti nella interezza a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal Progettista Prof.ssa Bini Giada, nominata con lettera di incarico prot. n°10365 del 28.12.2022

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.

VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.

VISTA la tabella "OBBLIGHI E FACOLTA" pubblicata dalla stessa Consip che determina, ESCLUSIVAMENTE per l'acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l'obbligo di acquistare in Consip.

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare n°3 ditte che propongono in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola

RITENUTO che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTA la procedura di confronto di preventivi n° 3463799 del 03.03.2023 messa in atto nei confronti degli operatori individuati

VISTA l'unica offerta economica pervenuta dalle ditte interpellate

- **DITTA BORGIONE CENTRO DIDATTICO s.r.l. ID n° OE_NG3463799_L0_NP510794**

DATO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della Scuola

VISTO la documentazione richiesta e allegata alla offerta economica,

VISTA la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016

VISTO la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"

VISTO la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità)

VISTO le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari

VISTO la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80

VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari

PRESO ATTO della garanzia definitiva prestata con atto n° 102/23 del 14.03.2023, con la riduzione del 50% per il possesso delle certificazioni ISO secondo l'art. 93 comma 7 Dlgs 50/2016.

CONSIDERATO che la base d'asta della trattativa diretta ammontava ad € 37.705,00 IVA esclusa e visto il valore dell'offerta della ditta BORGIONE CENTRO DIDATTICO s.r.l. di € 36.251,87, iva esclusa, si calcola una economia pari ad €. 1.453,13= iva esclusa ;

CHE come previsto dal Disciplinare di gara allegato alla Trattativa Confronto preventivi su MEPA N. 3463799 del 3.03.2023 all'art. 7 "Modalità di aggiudicazione della gara " l'Amministrazione in caso di economie risultanti dai ribassi o dal mancato utilizzo delle risorse destinate ai piccoli adattamenti edilizi, progettazione, ecc potrà richiedere ulteriori quantità delle attrezzature offerte ai medesimi prezzi.;

CHE per aumentare e migliorare le dotazioni necessarie per la fornitura di ARREDI E MATERIALE DIDATTICO , l'Amministrazione intende necessario esercitare tale facoltà agli stessi patti, prezzi e condizioni del documento di stipula per un importo complessivo di €. 1.451,64= IVA esclusa;

CONSIDERATO che l'Amministrazione scolastica aggiudicatrice può, pertanto, ammettere varianti alle stesse condizioni e prezzi della pattuizione originaria;

CONSIDERATO che per la migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto occorre, nell'interesse esclusivo della stazione appaltante, procedere all'acquisto di:

PRODOTTO	N°	Prezzo unitario escluso IVA	Prezzo totale escluso IVA	Prezzo unitario IVA compresa	Prezzo totale IVA compresa
ARMADIO 2 ANTE CON SERRATURA 100*50*180H STRUTTURA COLORE BETULLA, ANTE LAMINATO BIANCO	1	572,13	572,13	698,00	698,00
CASELLARIO 12 VANI CON ZOCCOLO H110 100*40*110 STRUTTURA COLORE BETULLA	1	355,74	355,74	434,00	434,00
CARRELLO PORTACOLORI cm 78x43x56h A 2 RIPIANI (INFERIORE SPONDE ALTE SUPERIORE CON STRUTTURA REMOVIBILE CON SEDI CIRCOLARI DIAMETRO 7CM)	1	179,51	179,51	219,00	219,00
CUCINA COMPATTA REALISTICA CON ELETTRODOMESTICI SONORI 71*36*105 CON ACCESSORI	1	159,02	159,02	194,00	194,00
FRECCE DRITTE E CURVE IN GOMMA ANTISCIVOLO PER PERCORSI - 8 pezzi	2	19,26	38,52	23,50	46,99
SET 12 PUZZLE IN LEGNO CON 24 TESSERE SOGGETTI ASSORTITI (4 STAGIONI, ANIMALI, AMBIENTAZIONI)	2	73,36	146,72	89,50	179,00
TOTALE		1.359,02	1.451,64	1.658,00	1,771,00

RICHIEDE

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

L'aumento della fornitura come indicato in premessa per l'importo complessivo di **€. 1.451,64 iva esclusa**

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2, comprensivo dell'aumento fornitura, viene stabilito in **€. 37.703,51**, esclusa IVA al 22% ,comprensivo anche di trasporto e montaggio, nei luoghi di destinazione, alle condizioni e norme di cui al bando di gara di questo Istituto e alle condizioni offerte da codesta Ditta nel preventivo-offerta presentato.

Di procedere all'ordine previo acquisizione dei controlli alla Ditta aggiudicataria

ART. 4

Ai sensi dell'Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Di Bartolo Antonella.

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'albo dell'Istituzione Scolastica.

Il presente atto viene pubblicato all'albo pretorio on-line e sul sito del committente all'indirizzo:

www.icssperonepertini.edu.it.

La Dirigente
Antonella Di Bartolo
Firmato digitalmente

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".*